



Richmond - USA - Un successo meritatissimo per lo slovacco Peter Sagan che a circa due chilometri dall'arrivo ha messo a segno un'azione "magistrale", da accademia del ciclismo possiamo affermare, che gli ha permesso di giungere al traguardo a braccia levate con un lieve margine di vantaggio sugli immediati inseguitori Matthews, secondo, e Navardauskas che è salito sul terzo gradino del podio. Gli azzurri non hanno brillato in questo mondiale nonostante la buona fiammata di Viviani entrato nel gruppetto di testa nel penultimo giro. Un mondiale che comunque ha incoronato un Sagan spaziale che, sicuramente, renderà grande onore alla maglia iridata e regalerà emozioni ai tifosi.

Redazione